



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 SETTEMBRE 2013 N. 128

ATTI ASSEMBLEARI

IX LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
ANTIMERIDIANA DEL 10 SETTEMBRE 2013, N. 128**

PRESIEDE IL PRESIDENTE VITTORIANO SOLAZZI

Consigliere Segretario **Franca Romagnoli**

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa dott.ssa Paola Santoncini.

Alle ore 11,00, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- ♦ **PROPOSTA DI REGOLAMENTO N. 7** ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: **"Modifiche al Regolamento regionale 19 ottobre 2009, n. 6 - Gestione e tutela dei molluschi bivalvi in attuazione dell'articolo 13, comma 2, della legge regionale 13 maggio 2004, n. 11"**.

O M I S S I S

Il Presidente comunica che in merito all'argomento trattato è stata presentata ed acquisita agli atti **una proposta di ordine del giorno** a firma del consigliere Badiali (in qualità di Presidente della III Commissione assembleare) e **la pone in votazione. L'Assemblea legislativa approva l'ordine del giorno**, nel testo che segue:



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 SETTEMBRE 2013 N. 128

“ L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE,

PREMESSO che

- la pesca dei molluschi bivalvi ed in particolare della vongola "*Chamelea Gallina L.*" costituisce un'attività economica con un importante impatto per la regione Marche, in cui sono attive 220 "vongolare" su un totale nazionale di 610;
- nel 2009 l'Assemblea legislativa regionale ha approvato il Regolamento regionale n. 6 che ha confermato le 4 aree di pesca - corrispondenti ai quattro Consorzi successivamente riconosciuti dalla Giunta regionale - alle quali sono state assegnate le imbarcazioni marchigiane;
- il Regolamento regionale n. 6 del 2009 ha altresì previsto la realizzazione di uno studio finalizzato ad individuare le modalità per garantire l'ottimale gestione della risorsa;
- alle attività di monitoraggio finalizzate alla redazione dello studio sono stati pienamente associati i rappresentanti dei quattro consorzi marchigiani;
- da ultimo, all'inizio del 2013 i contenuti dello studio sono stati illustrati al Comitato di coordinamento per la gestione e la tutela dei molluschi bivalvi;
- l'Assemblea legislativa regionale con la risoluzione n. 96 del 13 novembre 2012 ha impegnato la Giunta regionale ad individuare una soluzione condivisa da tutti i membri del Comitato; nonostante questa indicazione, il Comitato, che ha svolto quattro incontri tra la fine di novembre 2012 e la metà di gennaio 2013, non è riuscito a trovare un accordo al proprio interno;
- il gruppo tecnico ristretto degli esperti in seno al Comitato ha formulato alcune indicazioni che sono state condivise dai membri del Comitato stesso;
- la III Commissione ha svolto tra i mesi di febbraio ed aprile 2013 una serie di audizioni con i rappresentanti dei consorzi e delle organizzazioni sindacali del settore della pesca e ha incontrato il responsabile scientifico della ricerca ed il curatore del monitoraggio;

CONSIDERATO che

- le indicazioni condivise riguardano:
 - la costituzione di un fondo regionale di solidarietà, alimentato dagli stessi Consorzi sulla base di un apposito regolamento da essi condiviso, finalizzato a fronteggiare le situazioni di discontinuità di presenza della risorsa, allo scopo di integrare la temporanea riduzione o eventuale perdita di reddito dei pescatori;



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 SETTEMBRE 2013 N. 128

l'avviamento di forme sperimentali di utilizzo delle aree non disponibili alla pesca, tra le quali ricomprendere anche l'area 0-0,3 miglia dalla costa interdetta alla pesca in base al regolamento Ce 1967/06, quali aree di nursery o di riproduzione;

il miglioramento delle informazioni gestite dai consorzi attraverso tecniche di georeferenziazione dei singoli motopesca;

la sperimentazione tra forme di gestione della risorsa che concorrano a ridurre le fluttuazioni negative legate al ciclo biologico delle vongole, in particolare attraverso la semina di novellame, la rotazione tra le aree di pesca e di semina per ottenere una maggiore densità del prodotto commerciale e per massimizzare l'abbondanza di seme;

la realizzazione di campagne pubblicitarie mirate;

- dal rapporto emerge, in particolare, che ogni Consorzio ha avuto una produzione molto variabile, sia complessiva che per barca e che questa situazione non sembra essere collegabile con il rapporto tra l'ampiezza della zona e il numero di barche; inoltre, le fluttuazioni annuali del pescato, complessivo e per barca, sembrano essere determinate dall'interazione dei fattori ambientali con la gestione della risorsa;

Tutto ciò premesso e considerato

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a porre in essere ogni azione amministrativa utile a dare concreta attuazione ai contenuti delle azioni condivise, al fine di migliorare la gestione della risorsa;

ad avviare, in particolare, dei percorsi di formazione/informazione degli operatori del settore, valutando la fattibilità dell'utilizzo delle risorse FEAP/FSE della prossima programmazione 2014-2020, associata alla corretta definizione ed utilizzo dei piani di gestione;

ad avanzare la proposta presso le opportune sedi istituzionali di continuare il negoziato con le istituzioni europee affinché sia concessa la deroga al divieto di pesca nell'area 0-0,3 di miglia dalla costa".

IL PRESIDENTE
Vittoriano Solazzi

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Franca Romagnoli